

BANDO SOSTEGNO ALLA CREAZIONE E AL CONSOLIDAMENTO DI START UP INNOVATIVE – ANNO 2019

Presentazione domande a sportello: dal 08 luglio 2019 all'11 ottobre 2019 (salvo esaurimento fondi)

TERRITORIO: Regione Emilia-Romagna

OBIETTIVI GENERALI

L'obiettivo è quello di promuovere e far crescere nuove imprese in grado di generare nuove nicchie di mercato attraverso nuovi prodotti, servizi e sistemi di produzione ad elevato contenuto innovativo, cogliere i nuovi drivers del mercato, generare nuove opportunità occupazionali.

Con il termine **start up si identifica** un'impresa costituita **che ha già definito**, attraverso attività di ricerca e sviluppo già effettuata, il proprio prodotto o servizio; il tutto nel contesto di un percorso imprenditoriale nuovo non collegato e non in continuità, dal punto di vista societario, localizzativo, produttivo e organizzativo, con imprese preesistenti. Nella fase di start up possono avvenire, in particolare, operazioni di acquisizione delle risorse tecniche e tecnologiche, di definizione dei metodi di produzione, organizzazione, accesso al mercato, ricerca di personale e competenze manageriali.

ATTIVITA' AMMISSIBILI

Progetti di avvio o di consolidamento di nuove imprese ad elevato contenuto tecnologico **basate sulla valorizzazione economica dei risultati della ricerca finalizzata a nuovi prodotti e servizi di alta tecnologia o ad alto contenuto innovativo.**

I progetti imprenditoriali dovranno dimostrare di avere ricaduta innovativa e di diversificazione su almeno uno degli ambiti produttivi individuati nelle priorità A, B e D della Strategia, in particolare:

- A.1 Sistema agroalimentare;
- A.2 Sistema dell'edilizia e delle costruzioni;
- A.3 Meccatronica e motoristica;
- B.1 Industrie della salute e del benessere;
- B.2 Industrie culturali e creative;
- D.1 Innovazione nei servizi.

Le imprese si dovranno obbligatoriamente distinguere in almeno una delle due seguenti categorie:

1. imprese basate sullo sviluppo produttivo di risultati di ricerca o di soluzioni tecnologiche derivanti da una o più tecnologie abilitanti, anche congiuntamente ad altre tecnologie;
2. imprese basate sullo sviluppo o sull'utilizzo avanzato delle tecnologie digitali per applicazioni imprenditoriali prioritariamente nelle industrie culturali e creative, nell'innovazione sociale, nel wellness e nei servizi ad alta intensità di conoscenza.

E' possibile la presentazione alternativa di **2 tipologie di progetti**:

TIPOLOGIA A. Progetti per la realizzazione dei primi investimenti necessari **all'avvio** dell'impresa e alla messa sul mercato dei prodotti/servizi oggetto di precedente attività di ricerca;

TIPOLOGIA B. Progetti per la realizzazione di investimenti per **l'espansione** di start up già avviate, per quanto riguarda sedi produttive, logistiche e commerciali e l'aumento di dotazioni tecnologiche.

I progetti dovranno prevedere un costo totale ammissibile non inferiore a:

	Sviluppo produttivo di risultati di ricerca o sviluppi tecnologici	Applicazioni digitali avanzate nelle industrie culturali e creative, nell'innovazione sociale, nei servizi ad alta intensità di conoscenza
TIPOLOGIA A - Avvio	80.000,00	50.000,00
TIPOLOGIA B - Espansione	150.000,00	80.000,00

SOGGETTI BENEFICIARI

Micro e piccole imprese regolarmente costituite e registrate nella Sezione speciale del Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio **dedicata alle start-up innovative** (ai sensi della Legge 221/2012 e Legge 33/2015). Le imprese devono avere **l'unità locale in cui si realizza il progetto imprenditoriale in Emilia-Romagna** con codice ATECO 2007 primario dell'unità locale rientrante tra quelli individuati nella Strategia Regionale di Specializzazione Intelligente con riferimento alle priorità A, B e D.

Per la **TIPOLOGIA A** le imprese proponenti devono essere costituite successivamente al **01/01/2016**.

Per la **TIPOLOGIA B** le imprese devono essere state costituite successivamente al **08/07/2014**, avere almeno due esercizi di bilancio, un fatturato, di almeno 200.000,00 € nell'ultimo bilancio approvato e 3 dipendenti a tempo indeterminato assunti alla data del 31/12/2018; le imprese già individuate come beneficiarie dei Bando "Start up innovative - annualità 2016 - 2017 e 2018 (DGR n. 11/2016 – DGR n.451/2017 e DGR n.812/2018)" nella TIPOLOGIA B non potranno presentare una ulteriore domanda.

Le imprese già beneficiarie di contributi nell'ambito del POR FESR 2007-2013 – ASSE 1 – ATTIVITA' I.2.1 – BANDO START UP INNOVATIVE annualità 2014 potranno presentare domanda solo per la TIPOLOGIA B, qualora ne abbiano i requisiti richiesti.

Le imprese già beneficiarie di contributi nell'ambito del "POR FESR 2014-2020 – ASSE 1 – ATTIVITA' 1.4.1 – BANDO START UP INNOVATIVE Anno 2016, Anno 2017 e ANNO 2018 – TIPOLOGIA A potranno presentare domanda solo per la TIPOLOGIA B, qualora ne abbiano i requisiti richiesti.

L'impresa dovrà al momento della presentazione della domanda:

- essere attiva e non essere sottoposta a procedure di liquidazione (anche volontaria), fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali in corso o antecedentemente la data di presentazione della domanda;
- non presentare le caratteristiche di impresa in difficoltà ai sensi del punto 10 della Comunicazione della Commissione "Orientamenti Comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (2004/C 244/02);
- possedere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL;
- rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
- non essere destinataria di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno (c.d. clausola "DEGGENDORF").

SPESE AMMISSIBILI

Per la **TIPOLOGIA A** le spese dovranno riguardare le seguenti tipologie di costo:

- A. Macchinari, attrezzature, impianti, hardware e software, arredi strettamente funzionali;
- B. Spese di affitto/noleggio laboratori e attrezzature scientifiche (massimo 20% del costo totale del progetto). Da tale voce di costo sono escluse le spese di affitto della U.L. nella quale si realizza il progetto cofinanziato dalla Regione Emilia-Romagna;
- C. Acquisto e brevetti, licenze e/o software da fonti esterne;
- D. Spese di costituzione (massimo 2.000 €);
- E. Spese promozionali anche per partecipazione a fiere ed eventi (massimo 25.000,00 €);
- F. Consulenze esterne specialistiche non relative all'ordinaria amministrazione.

Per la **TIPOLOGIA B** le spese dovranno riguardare le seguenti tipologie di costo:

- A. Acquisizione sedi produttive, logistiche, commerciali. Le imprese con sede legale esterna alla Regione Emilia-Romagna potranno acquistare solo sedi produttive nel territorio regionale (massimo 50% costo totale del progetto);
- B. Macchinari, attrezzature, impianti, hardware e software, arredi strettamente funzionali;
- C. Spese di affitto e noleggio laboratori e attrezzature scientifiche (massimo 20% del costo totale del progetto). Da tale voce di costo sono escluse le spese di affitto della U.L. nella quale si realizza il progetto cofinanziato dalla Regione Emilia-Romagna;
- D. Acquisto e brevetti, licenze e/o software da fonti esterne;
- E. Spese promozionali anche per partecipazione a fiere ed eventi (massimo 10% del costo totale del progetto);
- F. Consulenze esterne specialistiche non relative all'ordinaria amministrazione.

La durata massima dei progetti è stabilita in **12 mesi entrambe le TIPOLOGIE previste, A e B.**

La durata dei progetti decorre dalla data del **01/01/2020** e i progetti dovranno concludersi entro il **31/12/2020**.

Ai fini del riconoscimento della loro ammissibilità, le spese indicate dovranno essere sostenute esclusivamente nel periodo 01/01/2020 – 31/12/2020.

Esclusivamente per la TIPOLOGIA A, saranno ammissibili spese già sostenute prima della presentazione della domanda per un importo complessivo non superiore a € 2.000,00 **riconguibili esclusivamente alla tipologia di costo "D. Spese di costituzione"**.

I pagamenti possono essere regolati esclusivamente attraverso bonifico singolo.

Entro il 20 marzo 2020, il beneficiario ha l'obbligo di inoltrare la domanda di pagamento relativa al primo stato di avanzamento lavori (**1° SAL**).

Entro 45 giorni dal termine del progetto, il beneficiario ha l'obbligo di inoltrare la rendicontazione delle spese relativa al saldo (**SALDO FINALE**) degli interventi agevolati.

INTENSITA' D'AIUTO

L'agevolazione consiste in un contributo in conto capitale, corrispondente al **60% della spesa** ritenuta ammissibile. Il contributo concedibile non potrà, in ogni caso, superare gli importi di seguito indicati:

- **100.000,00 € per la TIPOLOGIA A;**
- **250.000,00 € per la TIPOLOGIA B.**

Oltre alla percentuale di contributo ordinaria sopra indicata, e fermo restando i limiti sopraindicati, è prevista una maggiorazione del contributo pari a 10 punti percentuali per i progetti che prevedono alla loro conclusione un incremento di dipendenti assunti a tempo indeterminato (con contratti a tempo pieno o a tempo parziale per almeno l'80% del tempo) rispetto a quelle in organico al momento della presentazione della domanda, pari a:

- **almeno 2 unità per la TIPOLOGIA A;**
- **almeno 3 unità per la TIPOLOGIA B.**

A tal fine si precisa che in sede di rendicontazione finale dell'intervento agevolato, l'impresa beneficiaria dovrà dichiarare il numero di dipendenti a tempo indeterminato con contratto a tempo pieno o part-time non inferiore all'80% del tempo, presentando idonea documentazione comprovante l'avvenuto incremento occupazionale e l'incremento occupazionale deve essere mantenuto per almeno 3 anni successivi alla conclusione del progetto.

Qualora in sede di rendicontazione finale dell'intervento agevolato si dovesse riscontrare il mancato rispetto dell'incremento occupazionale previsto, la Regione provvederà ad una proporzionale riduzione dell'ammontare di contributo da liquidare. Sostanzialmente il contributo finale da liquidare sarà ricalcolato, nel rispetto del limite di spesa ammessa e rendicontata, applicando solo la percentuale di contribuzione ordinaria di concessione dei contributi del 60%, senza l'applicazione della percentuale di maggiorazione prevista nella presente sezione del bando.

COPERTURA FINANZIARIA DEL PROGETTO (FORMULA DI EQUILIBRIO FINANZIARIO)

Il proponente deve rispettare la seguente **formula di equilibrio finanziario**:

$$I = P + F, \text{ dove:}$$

I = Investimenti complessivamente oggetto di contributo (costo totale del progetto);

P = Mezzi propri incrementali;

F = Finanziamento bancario specifico di durata maggiore o uguale a 36 mesi

Si precisa che:

I = Investimenti complessivamente oggetto di richiesta di contributo;

P = Mezzi incrementali, vale a dire aggiuntivi rispetto a quelli risultanti dall'ultimo bilancio approvato. Per le imprese ancora prive di un bilancio approvato, l'apporto di mezzi propri dovrà essere incrementale rispetto a quelli esistenti al momento di presentazione della domanda. Ad incremento dei mezzi propri saranno ritenute ammissibili solo le operazioni finanziarie che determineranno l'aumento del patrimonio netto dell'impresa, effettuate quindi esclusivamente con **immissione di cash** e non saranno considerate idonee altre modalità di versamento classificabili nei passivi dello stato patrimoniale aziendale. Gli importi oggetto di incremento del patrimonio netto, inoltre, non dovranno risultare precedentemente iscritti, parzialmente o totalmente, in nessun'altra voce dei passivi dello stesso stato patrimoniale.

F = Finanziamento bancario specifico di durata maggiore o uguale a 36 mesi, che può essere composto da **F1 + F2**, dove:

F1 = Finanziamento bancario specifico di durata maggiore o uguale a 36 mesi già erogato alla data di presentazione della domanda; non è ammesso il leasing o finanziamenti non direttamente riconducibili all'investimento effettuato e su cui si chiede il contributo (es. scoperti di c/c, anticipazioni di fatture e/o Ri.Ba, finanziamenti per liquidità, ecc.).

F2 = Finanziamento bancario specifico di durata maggiore o uguale a 36 mesi ancora da erogare alla data di presentazione della domanda; non è ammesso il leasing. Il finanziamento bancario potrà essere erogato dall'istituto di credito anche attraverso il ricorso al "Fondo di garanzia per le PMI" di cui alla Legge 662/1996, nei limiti stabiliti dal Regolamento (UE) della Commissione 1407/2013. In alternativa al finanziamento bancario, solo ed esclusivamente per la parte di F2, potrà essere utilizzato il finanziamento, fruttifero o infruttifero, da parte dei soci.

La formula di equilibrio deve essere rispettata con i seguenti parametri al momento della sottoscrizione della domanda.

I Mezzi propri incrementali (**P**) **devono essere pari almeno al 15% degli Investimenti (I)** (ammontare totale delle spese) oggetto di richiesta all'atto di presentazione nella domanda.

Successivamente, entro 60 giorni dall'atto di concessione del contributo, l'apporto incrementale dei Mezzi propri dovrà essere versato pena la revoca dello stesso e potrà essere rideterminato sul totale degli investimenti (spese) effettivamente ammessi a contributo.

Documentazione obbligatoria a supporto:

- 1) per le società di capitale con amministratore Unico (SRL) è necessario allegare una dichiarazione con cui si impegna a adeguare i Mezzi propri (P) e descriva le modalità con cui verrà attuata l'operazione;
- 2) per le Società di capitale è necessario allegare un verbale di assemblea dei soci che deliberi l'operazione di adeguamento dei Mezzi propri (P) con l'indicazione delle modalità con cui verrà attuata;

3) per le Società di capitale con Cda è necessario allegare un verbale del Cda che deliberi l'operazione di adeguamento dei Mezzi propri (P) con l'indicazione delle modalità con cui verrà attuata.

Per l'ammontare complessivo degli investimenti (I) per i quali l'impresa intende richiedere il contributo ed alla data di pubblicazione del bando, non abbia contratto, per essi, uno specifico finanziamento (F1), andrà obbligatoriamente allegata la dichiarazione/delibera rilasciata da una banca (F2 - da allegare alla domanda di contributo) la quale, subordinatamente alla ammissione al contributo della Regione Emilia-Romagna ed all'adeguamento del Patrimonio (P) di cui al precedente punto, dichiari irrevocabilmente la propria disponibilità a erogare finanziamenti di una durata minima di 36 mesi dal momento della loro erogazione per un importo complessivo che permetta il rispetto della formula di equilibrio.

Se l'impresa stabilirà il ricorso al "finanziamento soci", **attuabile solo ed esclusivamente per la parte di F2**, alla domanda andrà allegato anche il verbale del Cda o dell'assemblea dei soci oppure dichiarazione dell'amministratore per le S.R.L. a Socio Unico, in cui si delibera di utilizzare la forma giuridica del finanziamento soci, specificando la natura fruttifero o infruttifero dell'operazione.

Nell'eventualità l'impresa facesse ricorso all'attivazione di F2, con una qualunque delle modalità sopra esposte, la documentazione comprovante l'avvenuta accensione del finanziamento dovrà pervenire contestualmente alla richiesta di erogazione del contributo.

Nel caso in cui F1 abbia capienza per essere utilizzato anche per la copertura degli investimenti ancora da effettuare non sarà necessario attivare F2; sarà comunque necessaria una lettera della banca erogatrice in cui si specificano i beni oggetto del finanziamento ed i relativi importi finanziati.

MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

La liquidazione del contributo avverrà obbligatoriamente in due soluzioni comprendenti:

- **una prima quota (1° SAL) calcolata fino al massimo del 30% del contributo concesso**, subordinatamente alla presentazione della documentazione di rendicontazione intermedia, relativa a spese ammissibili fino al massimo del 30% del costo complessivo approvato del progetto; la rendicontazione intermedia **dovrà essere inviata entro il 20 marzo 2020** per tutti i progetti cofinanziati;
- il **SALDO FINALE entro 45 giorni dalla conclusione del progetto** e dietro presentazione della documentazione di rendicontazione prevista.

PROROGHE

Eventuali proroghe alla durata del progetto potranno essere concesse dietro presentazione di motivata richiesta ma non potranno, in ogni caso, essere superiori a 4 mesi della durata originariamente prevista per il progetto. **Tali richieste dovranno essere inviate non oltre i 60 giorni prima della conclusione del progetto, cioè entro il 31/10/2020.**

Per ulteriori informazioni: SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO

Tel. 059-894811 – c.zamparelli@confapiemilia.it

Dr. Stefano Bianchi
Direttore
Confapi Emilia

